

N. 162320/37240 Rep.

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE (ONLUS)

Repubblica Italiana

Il giorno diciassette - 17 dicembre 2012 - duemiladodici.

In Como, nel mio studio in Via Vittorio Emanuele n. 55.

Ad ore 17,30 (diciassette e minuti trenta).

Avanti a me dottor FRANCESCO PERONESE, Notaio residente a

Como, iscritto al Collegio Notarile di Como e Lecco, senza

assistenza dei testimoni, ricorrendo i presupposti di legge,

è comparso il signor:

MASCETTI PAOLO nato a Como (CO) il 14 (quattordici) aprile

1947 (millenovecentoquarantasette), residente a Como (CO),

Via Pietro da Breggia n. 3,

che interviene al presente atto nella sua qualità di Presi-

dente del Consiglio Direttivo della

"ASSOCIAZIONE COMASCA PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE -

SENZA FINI DI LUCRO (ONLUS)", con sede in Como (CO), Via Vit-

torio Emanuele II n. 97, presso il Comune di Como, Codice Fi-

scale 95079930137.

Persona della cui identità personale e piena capacità io No-

taio sono certo.

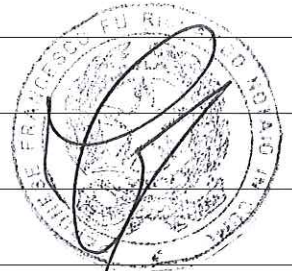
Il costituito signor MASCETTI PAOLO, nella sua predetta qua-

lità, mi dichiara che, in questo luogo, giorno ed all'ora

sopraindicati, deve tenersi, in seconda convocazione (essen-

do andata deserta la prima convocazione fissata per il gior-

Registrato a Como il 31-12-2013
al nr. 12820 serie AT
Esatte Euro 213,00



no 12 dicembre 2012 alle ore 23,00, stesso luogo), l'Assemblea Straordinaria dell'associazione:

"ASSOCIAZIONE COMASCA PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE -
SENZA FINI DI LUCRO (ONLUS)",

per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Eliminazione della dicitura "ONLUS" dalla denominazione dell'Associazione e cancellazione di tale dicitura dal relativo Registro e da ogni altro Ente Pubblico o Privato;

2) Varie ed eventuali,

ed invita me Notaio ad assistere all'Assemblea ed a redigere il relativo verbale.

Con il consenso di tutti i presenti assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Direttivo, signor MASSETTI PAOLO, il quale constata e dichiara:

- che l'Assemblea è stata convocata osservate le modalità di cui all'articolo 8 dello Statuto;

- che dei numero 17 associati che compongono l'associazione, sono presenti, in proprio e per delega, numero 10 associati e più precisamente:

= COMUNE DI BRUNATE, Codice Fiscale 80010180133, qui rappresentato dal Vice-Sindaco Saffiotti Saverio nato a Como il 14 dicembre 1954;

= COMUNE DI CARATE URIO, Codice Fiscale 80009800139, qui rappresentato dal signor Mercuri Francesco nato Giffone il 24

novembre 1950;

= COMUNE DI MOLTRASIO, Codice Fiscale 00601410137, qui rappresentato dal Sindaco Ioculano Maria Carmela nata a Como l'1 settembre 1967;

= COMUNE DI SENNA COMASCO, Codice Fiscale 00616060133, qui rappresentato dal Sindaco Vasile Flaminio nato a Monasterace il 27 maggio 1938;

= "CISL SERVIZI - S.R.L." con sede in Como, Codice Fiscale 02213680131, qui rappresentata dal suo Amministratore Unico Ramaccini Claudio nato a Como l'1 gennaio 1953;

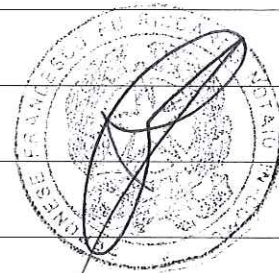
= "COMO TURISTICA S.R.L." con sede in Como, Codice Fiscale 00823210133, qui rappresentata dal suo institore Ramaccini Claudio;

= "ASSOCIAZIONE GIANMARIO BERETTA PER LA LOTTA CONTRO L'INFARTO COMOCUORE ONLUS" con sede in Como, Codice Fiscale 01575640139, qui rappresentata dal signor Mercuri Francesco;

= "AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SANT'ANNA" con sede in Como, Via Napoleona n. 60, Codice Fiscale 02166380135, qui rappresentata dal signor Mascetti dr. Paolo;

= "ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DIABETICI DI COMO" con sede in Como, Codice Fiscale 95011750130, qui rappresentata dal signor Mascetti dr. Paolo;

= COMUNE DI CERNOBBIO, Codice Fiscale 00432060135, qui rappresentato dal signor Braglia Simone nato a Como il 22 luglio 1962;



- che in persona di esso richiedente è presente il Presidente del Consiglio Direttivo;

- che del Consiglio Direttivo, oltre ad esso Presidente, sono presenti i signori:

Saffiotti Saverio - Vice-Presidente,

Ramaccini Claudio - tesoriere,

Mercuri Francesco - Consigliere,

Maria Carmela Ioculano - Consigliere;

assenti giustificati i Consiglieri Saladini Simona e Magni Silvia;

- che dei Revisori dei Conti è presente il dott. Domenico De Cesare;

assenti giustificati gli altri Revisori Gaddi Sergio e Bertuzzi Angela.

Il Presidente dichiara pertanto che l'Assemblea è regolarmente costituita e può validamente deliberare sull'argomento posto all'Ordine del Giorno, in base alle maggioranze previste dallo statuto.

Gli intervenuti si dichiarano informati dell'argomento da trattare, riconoscono la valida costituzione dell'Assemblea e confermano a me Notaio l'incarico di redigere il verbale della stessa.

Passando allo svolgimento dell'Ordine del Giorno, il Presidente illustra all'Assemblea i motivi che suggeriscono di modificare la denominazione, eliminando dalla stessa l'acro-

nimo ONLUS, avendo l'Agenzia delle Entrate rifiutato l'iscrizione dell'associazione nel Registro delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale

e conseguentemente di modificare l'articolo 1 dello Statuto nel seguente modo:

"ART.1 - COSTITUZIONE

E' costituita l'"ASSOCIAZIONE COMASCA PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - SENZA FINI DI LUCRO".

L'associazione ha sede in Como, Via Vittorio Emanuele II n. 97, presso il Comune di Como."

Apri la discussione.

Seguono alcuni interventi.

Indi dopo esauriente discussione l'Assemblea, udita l'esposizione del Presidente dell'Assemblea,

all'unanimità delibera

- di modificare la denominazione, eliminando dalla stessa l'acronimo ONLUS;

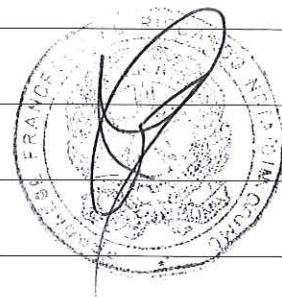
- di modificare conseguentemente l'articolo 1 dello Statuto nel seguente modo:

"ART.1 - COSTITUZIONE

E' costituita l'"ASSOCIAZIONE COMASCA PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - SENZA FINI DI LUCRO".

L'associazione ha sede in Como, Via Vittorio Emanuele II n. 97, presso il Comune di Como."

Il Presidente dà atto che lo Statuto Sociale, a seguito del-



la modifica di cui sopra, immutato in tutto il resto, risulta dal testo, che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A".

Null'altro essendovi da deliberare e non avendo nessuno chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta la riunione ad ore 18,30 (diciotto e minuti trenta).

= Il Presidente dispensa espressamente me Notaio dal dare lettura dell'allegato.

= Le spese, imposte e tasse di questo atto annesse e dipendenti sono a carico della società.

Questo atto, steso a mia cura e dattiloscritto da persona di mia fiducia, lessi in Assemblea al Presidente richiedente il quale a mia domanda dichiarò di approvarlo e di confermarlo e lo sottoscrive con me Notaio, unitamente all'inserito allegato.

Consta di due fogli occupati per cinque intere pagine e righe venti.

F.to: Paolo Mascetti

Francesco Peronese notaio

(segue sigillo notarile).

ALLEGATO "A" AL N. 162320/37240 DI REPERTORIO

STATUTO ASSOCIATIVO

ART.1 - COSTITUZIONE

E' costituita l'"ASSOCIAZIONE COMASCA PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - SENZA FINI DI LUCRO".

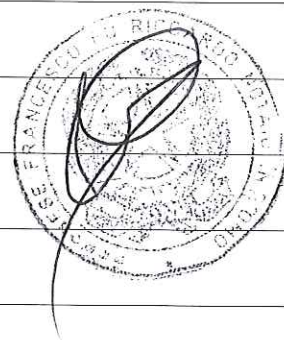
L'associazione ha sede in Como, via Vittorio Emanuele II n.97, presso il Comune di Como.

ART.2 - PRINCIPI GENERALI

L'associazione non ha finalità di lucro ed intende operare in senso democratico, non confessionale ed apartitico, per scopi esclusivamente solidaristici ed umanitari.

ART.3 - FINALITA'

La finalità dell'associazione è di promuovere le modalità di cooperazione internazionale per mobilitare il territorio della Provincia di Como a sostegno della diffusione e applicazione dell'interscambio di esperienze tra la nostra realtà e quella di altri Paesi del mondo, con l'obiettivo di sviluppare nella Provincia di Como occasioni per la crescita di una cultura di pace e di solidarietà.



Per raggiungere tali finalità l'associazione mira a:

a) promuovere e finanziare progetti che pongano al centro la persona e che mirino ad uno sviluppo sostenibile, che prendano quindi in considerazione il problema della crescita globale di una comunità riguardo alla vita democratica, alla partecipazione al bene comune, alla salvaguardia dell'ambiente, ai servizi di base sociali, sanitari e educativi, alla difesa dei diritti umani e allo sviluppo economico;

b) coinvolgere Istituzioni, Enti, Organismi Non Governativi ed Associativi presenti nei territori interessati fino a definire forme di interscambio tra soggetti omologhi;

- c) aumentare l'attenzione e l'informazione delle Istituzioni e della Pubblica opinione attorno ai problemi derivanti dagli squilibri economici e sociali presenti nel mondo;
- d) strutturare rapporti che mirino al superamento dell'iniziativa di emergenza e che prevedano relazioni costruttive e continuative privilegiando i Paesi di provenienza degli immigrati presenti sul territorio;
- e) promuovere attività specifiche di orientamento e formazione professionale e scolastica miranti ad aumentare la consapevolezza in relazione ai problemi collegati all'ineguale distribuzione delle ricchezze nel mondo e, più in generale, ai problemi dell'emarginazione sociale.

ART.4 - OBIETTIVI

Obiettivi principali dell'associazione, da raggiungere possibilmente entro il 2015, ed operando nell'ambito dei programmi di sviluppo umano e di lotta alla povertà programmati dall'O.N.U., sono:

- 1) eliminare la povertà estrema e la fame;
- 2) assicurare l'istruzione primaria a tutti i bambini e bambine;
- 3) promuovere la parità tra uomo e donna;
- 4) ridurre di 2/3 la mortalità infantile;
- 5) ridurre di 2/3 il tasso di mortalità materna;
- 6) fermare ed invertire la diffusione del virus HIV/AIDS e della malaria;

7) assicurare la sostenibilità ambientale;

8) sviluppare un partenariato globale a favore dello sviluppo.

ART.5 - STRUMENTI

Per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi di cui sopra, l'associazione si attiverà per:

a) utilizzare al meglio le conoscenze e competenze nel settore di quanti sono presenti all'interno dell'associazione e del territorio;

b) cercare finanziamenti da parte di Istituzioni Locali, Nazionali ed Internazionali e soggetti privati interessati al settore;

c) favorire la costituzione di Associazioni omologhe nei paesi partner con i quali saranno avviati progetti di cooperazione;

d) istituire eventualmente al suo interno Gruppi Operativi con facoltà di collaborare con esperti esterni;

ART.6 - ASSOCIATI

Possono far parte dell'associazione le persone fisiche e le persone giuridiche pubbliche o private che per la loro attività sono interessate all'attività dell'associazione stessa.

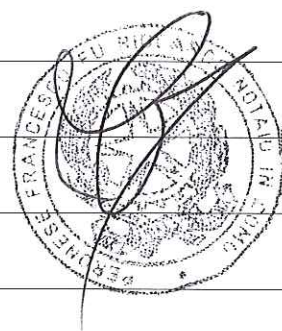
Gli associati si suddividono in:

a) associati fondatori;

b) associati ordinari;

c) associati onorari.

Gli associati fondatori sono Istituzioni, Enti, Organismi Non



Governativi ed Associazioni del territorio che, tramite rappresentanti formalmente delegati, hanno sottoscritto l'atto costitutivo sulla base del presente statuto e concorrono alla costituzione del patrimonio iniziale.

Gli associati ordinari sono Istituzioni, Enti, Organismi non governativi ed Associazioni, del territorio che:

- a) abbiano presentato formale richiesta di adesione;
- b) la richiesta sia stata accettata dal consiglio direttivo a maggioranza la domanda di adesione;
- c) nominino, in loro rappresentanza, una persona fisica, quale membro dell'assemblea.

In caso di grave impedimento, ogni membro dell'assemblea può delegare un proprio rappresentante.

Gli associati onorari sono persone fisiche o giuridiche che, per la loro comprovata esperienza nel settore della cooperazione decentrata, possono essere ammessi dall'assemblea partecipando ai lavori senza diritto di voto.

Tutti gli associati sono tenuti al versamento delle quote associative stabilite all'inizio di ogni esercizio dal Consiglio Direttivo, secondo le necessità dell'associazione e le disponibilità degli stessi.

Gli associati cessano di appartenere all'associazione per:

- a) recesso volontario da comunicare per scritto al consiglio direttivo; l'associato dimissionario non ha diritto al rimborso dei contributi nè all'abbuono di quelli dovuti per l'e-

sercizio in corso;

b) decadenza deliberata dal consiglio direttivo per gravi violazioni dello statuto, per motivi legati all'eticità del proprio comportamento o che ne rendano incompatibile la presenza tra gli iscritti dell'associazione.

In questo caso l'interessato potrà proporre ricorso entro trenta giorni al Collegio dei Probiviri che deciderà inappellabilmente.

ART.7 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'associazione:

- a) l'assemblea
- b) il consiglio direttivo
- c) il presidente
- d) il vicepresidente
- e) il collegio dei revisori dei conti
- f) il collegio dei probiviri.

ART.8 - ASSEMBLEA

L'assemblea è costituita dagli associati in regola con il versamento delle quote associative.

Può essere ordinaria o straordinaria.

L'assemblea ordinaria:

- a) definisce le linee di indirizzo per le attività dell'associazione;
- b) approva il bilancio preventivo e consuntivo dell'associazione e la relazione annuale sulle attività associative;

	c) stabilisce il numero dei componenti ed elegge il Consiglio Direttivo tra le persone fisiche con diritto di voto che compongono l'assemblea, a scrutinio segreto, qualora lo richieda un quinto degli associati;
	d) elegge il Presidente ed il Vicepresidente tra gli associati dell'associazione;
	e) approva il regolamento ed eventuali modifiche successive su proposta del Consiglio Direttivo;
	f) nomina il Collegio dei Revisori dei conti;
	g) nomina il Collegio dei Probiviri;
	h) delibera la decadenza dei revisori per gravi motivi legati alla eticità del loro comportamento. Tale delibera è appellabile al collegio dei probiviri;
	i) delibera sulla decadenza degli associati membri dell'assemblea stessa di cui all'art.6, comma 6, lettera b.
	L'assemblea straordinaria delibera:
	a) sulle modifiche dello statuto;
	b) sullo scioglimento dell'associazione e su qualsiasi altro grave argomento posto all'ordine del giorno dal consiglio direttivo o dai due terzi degli associati. L'assemblea è convocata per iscritto dal Presidente.
	La convocazione verrà trasmessa ai singoli associati con almeno quindici giorni di anticipo.
	L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno.
	Le deliberazioni dell'assemblea sono prese, in prima convoca-

zione, a maggioranza dei voti e con la presenza di almeno la metà più uno degli associati.

In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero dei partecipanti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.

ART.9 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, dal Vice-presidente e da un minimo di tre ad un massimo di nove consiglieri, tra i quali verrà designato il Segretario.

Il Consiglio Direttivo si riunisce validamente con la maggioranza dei suoi membri.

Le delibere del consiglio direttivo sono valide se assunte a maggioranza dei voti dei presenti.

Al consiglio direttivo sono demandati i seguenti compiti:

- a) dare esecuzione alle deliberazioni dell'assemblea;
- b) approvare e verificare le singole iniziative e progetti;
- c) promuovere ulteriori forme di collaborazione, mediante la costituzione di gruppi operativi, stabilendone composizione e finalità, ricercando eventuali professionalità specifiche, anche esterne, che potranno partecipare alle riunioni del consiglio direttivo, senza diritto di voto;
- d) fissare la data ed il luogo di convocazione delle assemblee e stabilirne l'ordine del giorno;

e) provvedere all'amministrazione del patrimonio;

f) predisporre il regolamento interno ed eventuali modifiche successive da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;

g) predisporre la relazione annuale sulle attività da svolgere, il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo da sottoporre all'assemblea;

h) deliberare sull'ammissione degli associati;

i) deliberare sulla decadenza dei consiglieri;

j) nominare o revocare il personale ed emanare ogni provvedimento ad esso relativo;

k) delegare tutti o parte dei propri poteri al Presidente, al Vice-Presidente o ad altro o altri Consiglieri, ivi compreso il Segretario.

Il consiglio direttivo dura in carica tre anni ed i suoi membri possono essere rieletti.

Un consigliere decade dall'incarico per:

= recesso, in qualità di associato, da comunicare all'assemblea;

= dimissioni, in qualità di consigliere da comunicare al consiglio direttivo;

= assenza ingiustificata a tre riunioni consecutive del direttivo;

= gravi motivi legati all'eticità del suo comportamento.

Il consigliere dichiarato decaduto dal direttivo può proporre ricorso entro trenta giorni al collegio dei probiviri, che

deciderà inappellabilmente.

Al consigliere decaduto, subentra il primo dei non eletti con presa d'atto del direttivo.

Il direttivo può invitare alle proprie riunioni altri rappresentanti di Enti/associati, oltre a quelli eventualmente già nominati, per partecipare ai lavori, senza diritto di voto.

ART.10 - PRESIDENTE

Il presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, firma gli atti deliberati dal consiglio direttivo e dall'assemblea.

Convoca e presiede il consiglio direttivo e l'assemblea.

In caso di assenza o impedimento del presidente, le sue competenze sono attribuite al vicepresidente.

Il presidente può attivare operazioni finanziaria, bancarie ed immobiliari, necessarie al raggiungimento delle finalità di cui all'art.3, su delega del consiglio direttivo.

Il presidente ed il vicepresidente durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

ART.11 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il collegio dei revisori dei conti è composto di tre membri e nomina tra questi il proprio presidente.

I membri sono individuati tra persone di comprovata esperienza nel settore amministrativo, le cui candidature sono proposte formalmente all'assemblea.

Ha la responsabilità del controllo dei conti dell'associazio-

ne ed accompagna il bilancio presentato all'assemblea da una propria relazione.

I componenti del collegio possono partecipare alle riunioni del consiglio direttivo senza diritto di voto; durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

Un sindaco revisore decade dall'incarico nel caso di:

= dimissioni da comunicare per scritto all'assemblea;

= gravi motivi legati all'eticità del suo comportamento.

Contro la delibera di decadenza i revisori possono ricorrere al collegio dei probiviri entro trenta giorni.

ART.12 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI

L'assemblea generale nomina ogni tre anni il collegio dei probiviri formato da tre membri.

I probiviri giudicano tutte le eventuali controversie relative al rapporto associativo tra gli associati, l'associazione ed i suoi organi, senza formalità di procedura.

Il giudizio è inappellabile.

ART.13 - PATRIMONIO

L'associazione potrà disporre delle seguenti entrate: quote associative, introiti derivanti dalle proprie iniziative, lasciti, donazioni, sovvenzioni e proventi vari, assegnati da enti pubblici e privati non associati o da singoli cittadini.

ART.14 - ANNO FINANZIARIO E BILANCIO

L'esercizio finanziario dell'associazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno solare.

Il bilancio dovrà essere depositato presso la sede dell'associazione quindici giorni prima dell'assemblea ordinaria a disposizione degli associati.

Il bilancio deve coincidere con l'anno solare ed essere approvato, di norma, entro il 31 marzo dell'anno in corso.

L'eventuale avanzo di gestione sarà reinvestito a favore delle proprie attività istituzionali previste dallo statuto.

ART.15 - GRATUITA' DELLE CARICHE ASSOCIATIVE

Non è previsto alcun compenso per l'espletamento dei compiti spettanti con le cariche associative, fatto salvo eventuali rimborsi sulle spese reali sostenute.

Eventuali compensi per incarichi speciali e stipendi del personale, sono stabiliti dal consiglio direttivo.

ART.16 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

In caso di scioglimento dell'associazione deciso dall'assemblea, l'eventuale attivo sarà devoluto ad associazioni od enti aventi fini analoghi, designata dall'assemblea stessa.

ART.17 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente statuto e dal regolamento interno decide l'assemblea ai sensi del codice civile e delle leggi vigenti.

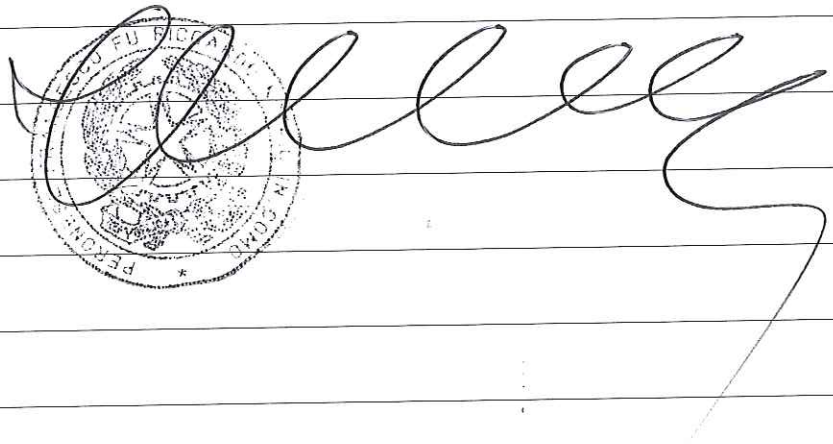
F.to: Paolo Mascetti

Francesco Peronese notaio

(segue sigillo notarile).

La presente copia è composta di 17 (diciassette)
facciate, oltre la presente
E' conforme all'originale ed allepato
per uso previsto in esenzione da bollo

Como, li 04 FEB. 2013



The image shows a circular official stamp from the Ufficio Provinciale di Assistenza Sociale in Como, Italy. The stamp contains the text "UFFICIO PROVINCIALE DI ASSISTENZA SOCIALE" and "COMO". A handwritten signature in black ink is written over the stamp, extending to the right across the page.